



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 12/03/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2014, n. 197

Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, lettera r). L.R. N. 26/2013, art. 25 -. Approvazione bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014-2016.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori pubblici, Dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità e dai Direttori delle Aree di coordinamento Finanza e Controlli e Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina della Regione Puglia del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto, nell'ambito delle funzioni di programmazione del sistema integrato dei trasporti regionali e di vigilanza dei servizi di TRPL, l'istituzione presso la Giunta Regionale dell'Osservatorio per la mobilità con compiti di rilevazione e valutazione dei dati sul sistema dei trasporti regionali e dei suoi processi evolutivi, nonché della individuazione e monitoraggio dei parametri di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di TPRL, anche in relazione al loro impatto ambientale, al consumo energetico, alla sicurezza e grado di integrazione modale del trasporto pubblico. In questo quadro, l'AREM si pone come articolazione operativa di supporto, realizzando le attività di cui all'art. 25, comma 5 della Legge Regionale n. 18/2002 ed in particolare gestisce anche dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi e del sistema di informazione alla clientela, anche dati sulle infrastrutture di trasporto, sui mezzi di trasporto pubblico locale, titoli di viaggio, bilanci di esercizio delle varie imprese di trasporto, predisponendo altresì relazioni annuali sull'andamento dei servizi di trasporto da trasmettere all'Osservatorio della mobilità e alla Giunta Regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli ambiti dell'armonizzazione contabile e del monitoraggio finanziario di cui al D.Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Patto di stabilità relative a Società Partecipate, Agenzie ed altri Enti collegati alla Regione, funzioni di vigilanza e controllo.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, in linea con le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica nella seduta del 12 luglio 2013, sono state introdotte nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli su società partecipate, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 dispone specificamente che la Giunta Regionale eserciti funzioni di controllo sull'attività dell'AREM; in questo quadro l'Agenzia sottopone al controllo preventivo il bilancio di previsione annuale, il bilancio di previsione pluriennale e il conto consuntivo; in tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte del Servizio Controlli e del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità. Con D.G.R. n. 1100 del 18/07/2006 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità che all'art. 17 ne disciplina la pianificazione finanziaria nel rispetto del dettato dell'art. 25 della legge regionale istitutiva n. 18/2002.

L'art. 17 del Regolamento, approvato con DGR n. 1100/2006, prevede che annualmente, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, si perfezioni il percorso di adozione del programma annuale di attività, del bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione pluriennale da parte dei competenti organi dell'Agenzia e, che entro i quindici giorni successivi, vengano trasmessi alla Giunta Regionale.

In applicazione delle predette disposizioni, con nota di prot. rpuglia/A00_1/1471 del 20/11/2013 il Direttore Generale dell'AREM ha trasmesso all'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità - Servizio Pianificazione e Programmazione per la Mobilità la documentazione relativa al bilancio di previsione per l'anno 2014 ed al bilancio previsionale 2014-2016, corredati del relativo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, espresso nella seduta del 31/10/2013.

Successivamente, con e-mail del 27/12/2013, la documentazione relativa al bilancio di previsione annuale e di previsione pluriennale, corredati dalla relazione del Direttore Generale e dal piano di attività e dalla relazione del Collegio dei revisori, è stata trasmessa al Servizio Controlli, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza.

Con L.R. n. 46 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" nell'ambito del Capitolo 551010 "Spese di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità" sono state stanziare risorse finanziarie pari a Euro 1.037.000,00.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dei competenti Servizi evidenzia la sostanziale completezza formale del Bilancio di previsione, che costa infatti di:

- Determina di approvazione del Direttore Generale n. 17/2013 del 13 novembre 2013, che risulta pubblicata all'Albo on-line dal 20/11/2013 allo 05/12/2013, ex art. 9 del Regolamento;
- Bilancio di previsione economico annuale 2014;
- Relazione del Direttore Generale del 13 novembre 2013 e piano di attività;
- Bilancio di previsione economico 2014/2016
- Verbale n. 49 del 31 ottobre 2013 del Collegio dei Revisori.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato redatto secondo quanto stabilito dal rispettivo Regolamento di funzionamento e organizzazione, approvato con D.G.R. n. 1100 del 18/07/2006, ex art. 19. Il bilancio è predisposto nel rispetto del principio del pareggio, come previsto dall'art. 14.

Dall'esame del bilancio risulta una previsione di entrata corrispondente allo stanziamento di cui alla L.R. n. 46/2013, mentre, sul versante della spesa, si evidenzia una sostanziale stabilità dei costi di funzionamento rispetto a quelli sopportati nell'esercizio precedente. Giova ricordare che in ossequio alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'anno 2013 le risorse stanziare a favore dell'AREM sono state abbattute del 20% così come stabilito dall'art. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, e con riferimento a quanto previsto dal D. L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012.

Tanto fa rilevare che da parte dei competenti organi dell'Agenzia Regionale sono state intraprese misure di contenimento tali da perseguire, pur in presenza di un ridimensionamento delle entrate, l'equilibrio di bilancio.

La relazione del Direttore Generale espone il programma delle attività che saranno sviluppate nel corso del 2014 che riguardano il prosieguo e/o implementazione di attività istituzionali relativamente a:

- assistenza tecnica agli uffici regionali per la redazione del Piano triennale dei servizi 2013/2015 definito con L.R. 32/2007 e L.R. 16/2008; per la determinazione dei servizi minimi da parte dell'Assessorato competente (come definiti con D.G.R. n. 865 del 23/03/2010) e per la predisposizione del secondo Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il periodo 2014/2017;
- gestione del Centro regionale di monitoraggio della sicurezza stradale (CRMSS) come stabilito dalla L.R. 10/2009 e conseguente implementazione della banca dati sul censimento degli incidenti stradali e relativo monitoraggio; utilizzo più esteso del sistema informativo VISUM e conseguente implementazione della banca dati del sistema della mobilità regionale al fine di rendere possibile l'omogeneizzazione delle informazioni e supportare in modo puntuale ed efficace l'attività di programmazione dell'Ente Regione;
- implementazione del Portale regionale della mobilità, strumento qualificante dell'azione di governo regionale volto a garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini come previsto dalla D.D. n. 53 del 28/03/2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato; l'Agenzia svilupperà strategie per accogliere i bisogni di mobilità dei cittadini e le segnalazioni di disservizi al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni;
- attività di collaborazione al programma interassessoriale SBAM (Sport, Benessere, Alimentazione e Mobilità), e di collaborazione di integrazione - relativamente agli interventi sulla mobilità - tra i SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) e i GAL (gruppi di azione locale).

In merito al bilancio pluriennale 2014-2016, l'Agenzia ha proiettato sui successivi esercizi 2015 e 2016 gli effetti gestionali dei valori previsionali dell'esercizio 2014, mantenendo identici in via prudenziale i valori degli stanziamenti regionali in suo favore, portando in pareggio le spese che presumibilmente si manifesteranno e saranno sostenute.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016, relazionando positivamente sulla situazione contabile e sull'assetto organizzativo-gestionale disposto dal Direttore Generale dell'Agenzia.

In relazione ai risultati di gestione per l'esercizio 2014, si richiama il disposto dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013 che stabilisce "Le agenzie regionali, comunque denominate, beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversano all'ente Regione, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell'avanzo di amministrazione non vincolato. L'avanzo di amministrazione di cui al precedente periodo è parametrato in base all'incidenza dei trasferimenti di cui al medesimo periodo sul totale delle entrate correnti, come risultanti dal rendiconto approvato."

"Per le agenzie regionali che applicano la contabilità economico-patrimoniale, il riferimento all'avanzo di amministrazione di cui al comma 1 è da intendersi all'utile di esercizio dopo le imposte al netto di eventuali accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa statale o regionale."

Sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, e considerato che dalla documentazione in atti non emergono rilievi, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di prendere atto della determinazione AREM n. 17/2013 del 13/11/2013, di adozione del bilancio di previsione per l'anno 2014, del bilancio previsionale 2014-2016, del programma delle attività 2014, corredata del relativo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, costituente parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 lett. r) della L.R. n. 18/2002, il bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale di previsione 2014-2016, il programma delle attività 2014 dell'AREM, la relazione del Collegio dei Revisori che, allegati sub A) al presente, ne costituisce parte integrante;

3. di richiamare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

a. ottemperanza agli impegni di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;

b. adeguamento dell'impianto amministrativo contabile e di controllo di gestione al disposto del D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

c. informativa circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario; nonché agli adempimenti di legge in materia di contenimento della spesa;

4. di disporre la notifica, del presente atto deliberativo al Direttore Generale dell'AREM a cura del Servizio proponente;

5. di pubblicare la presente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola